



CALCIO: IL CASO DEL MONCALVO

Senza panettone, ma per solidarietà

MAURIZIO SALA

MONCALVO

Al Moncalvo non si è mangiato il panettone. Nel calcio biancorosso rimasto orfano del pallone, al pari di tutto il movimento dilettantistico, non c'è stato alcun esonero tecnico. Così nella rinata prima squadra in corsa in Terza categoria massima fiducia è stata espressa a mister Cristian Rossi, attraverso anche la pioggia di auguri recapitati per i 48 anni festeggiati lunedì. Tanto meno appare salda la panchina di Massimo Orso-

gna, come del suo vice Elvis Duò, al timone della formazione Juniores. Al contrario a privarsi del panettone, quello distribuito nella tradizionale strenna, sono stati tutti i tesserati della società presieduta da Manuel Bosco quale gesto di solidarietà. All'opportunità che la dirigenza ha avanzato di rinunciare all'omaggio natalizio devolvendo la cifra eventualmente spesa ad una causa benefica la risposta è stata collegiale ed univoca verso quest'ultima. Ed uno solo è pure il destina-

tario di quanto raccolto ovvero il Comitato di Moncalvo della Fondazione contro la Fibrosi cistica, che vede coordinatrice Claudia Carni. «Abbiamo dato libertà ai singoli gruppi squadra di individuare un destinatario a cui devolvere quanto la società avrebbe speso per il cesto natalizio loro riservato. Sia i ragazzi senior che quelli della juniores hanno voluto tendere la mano a chi da anni si adopera

nel sostenere, organizzando diverse iniziative sul territorio, a favore della lotta alla fi-

brosi cistica» precisa il numero uno biancorosso. La cifra raccolta integrata dalle offerte del direttivo (300 euro) in questi giorni verrà accreditata sul conto corrente del Comitato. «In un momento in cui il calcio non si gioca pensiamo di aver messo a segno un goal in nome della solidarietà. I nostri ragazzi hanno dimostrato di essere generosi non solo sul campo ma anche fuori, sposando quello che era un suggerimento, non certo una scelta unilaterale» chiosa il vice presidente

Gianni Serra. Donata la strenna ed impossibile la cena sociale il Moncalvo Calcio non ha però rinunciato al terzo rito natalizio ovvero la "tombo-lata". Ovviamente terno e quaterna assegnati a distanza, anzi via streaming organizzati in due distinte serate così da coinvolgere entrambi i gruppi squadra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MURSAL

I giocatori del Moncalvo salutano i tifosi